

Progetto d'Ateneo per il miglioramento dei Servizi informativi bibliografici-Documentali

Il progetto d'Ateneo per il miglioramento dei servizi informativi bibliografici e documentali ha lo scopo di :

- potenziare i servizi esistenti in ragione dell'aumento degli utenti, dell'incremento dei livelli di sicurezza e del miglioramento delle prestazioni
- sviluppare nuovi servizi quali ad esempio:
accesso da remoto alle banche dati on line, con ricadute positive sui servizi delle sedi universitarie decentrate e di quelli di didattica a distanza
accesso integrato alle risorse informative attraverso un'unica interfaccia che consenta, attraverso l'opac ed altre fonti informative di interesse, di accedere al testo pieno di libri e periodici elettronici.

Si evidenzia che il progetto di cui sopra è stato già sottoposto al vaglio della Commissione d'Ateneo per le Biblioteche che ha espresso, nella seduta del 16/2/2006, parere favorevole al riguardo, auspicandone la realizzazione in tempi brevi.

Infatti l'attuale situazione dei servizi attivi è a rischio di continuità per l'elevata obsolescenza delle attrezzature hardware e per la mancanza di copertura contrattuale delle attrezzature stesse relativamente a manutenzione e assistenza; in siffatte condizioni i costi di qualsiasi intervento sono molto elevati (a titolo esemplificativo si precisa che un qualsiasi intervento di manutenzione straordinaria effettuato in assenza di contratto ha un costo pari al valore dello stesso contratto di manutenzione).

In dettaglio si precisa lo stato dei singoli servizi:

SERVER/Servizi	RUOLO	STATO
SEBINA	Server gestionale per la catalogazione bibliografica Sebina-SBN	Servizio residente su hardware obsoleto di circa tre anni in prossimità della scadenza contrattuale (14/10/06).
SEBINABCKP	Server gestionale di backup per la catalogazione bibliografica Sebina-SBN	Servizio residente su hardware obsoleto di circa tre anni contratto già scaduto (05/02/06).
O.P.A.C.	Server Web- Catalogo Pubblico dell'Ateneo di visibilità mondiale	Servizio residente su hardware obsoleto
SERVERCD	Server Web per la distribuzione sicura dei certificati digitali per la consultazione delle banche dati su CD -DVD (tATOO) e di altri servizi erogati con tecnologia Citrix in ambito amministrativo d'Ateneo	Servizio residente su hardware obsoleto di circa 7 anni
tATOO	Application Server per la consultazione delle banche dati su CD - DVD via web	Servizio residente su hardware obsoleto di circa tre anni in prossimità della scadenza contrattuale (14/10/06).
CASBSRV	Server per la gestione delle postazioni libere dedicate alla ricerca bibliografica.	Attualmente il servizio è residente in un PC che funge impropriamente da server, con ovvie limitazioni del servizio dovuto ai non adeguati requisiti hardware.

CASBSRV1	Server (aggiuntivo) per la gestione delle postazioni libere dedicate alla ricerca bibliografica.	Attualmente il servizio è residente in un PC che funge impropriamente da server, con ovvie limitazioni del servizio dovuto ai non adeguati requisiti hardware.
-----------------	--	--

Per dare continuità all'attuale livello di servizi è comunque indispensabile l'acquisizione di nuovi server e la relativa stipula di contratti per la manutenzione hardware.

In caso contrario conservando un parco macchine decisamente obsoleto e quindi non efficiente, si è nell'impossibilità di garantire gli aggiornamenti software dei sistemi operativi in dotazione e le loro versioni successive, contravvenendo agli obblighi normativi sulla sicurezza. La continuità del servizio ne risulta quindi gravemente compromessa.

L'obiettivo del progetto, che tiene conto anche delle esigenze già espresse dall'utenza accademica in molteplici occasioni circa l'opportunità di disporre di nuovi servizi, è perseguibile secondo due modalità alternative:

1	Fisica	acquisizione di nuovi server dedicati ciascuno ad un particolare servizio
2	Virtuale	realizzazione di una architettura " virtuale " che diminuisca la necessità di avere un elevato numero di computer a fronte di una maggiore flessibilità nella gestione della "server farm".

Oltre all'enorme differenza economica quantificabile in un **rapporto di circa 1 a 3**, la seconda soluzione, che utilizza la tecnologia di virtualizzazione,

- consolida gli attuali servizi (sette)
- implementa nuovi servizi che passerebbero dagli attuali 7 ai 20 programmati
- rende l'investimento stabile senza integrazione per una durata prevedibile di circa cinque anni

NUOVI SERVIZI	
SERVER/ Servizio	Ruolo
ISABANCHEDATI	Server reverse-proxy per l'accesso alla consultazione delle banche dati on-line del C.A.S.B. esteso agli utenti remoti dell'Ateneo e il controllo dei visualizzatori delle banche dati in CD /DVD installati su server tATOO
FIREWALLCASB	Server proxy - firewall con tecnologia Microsoft Active Directory presso il CASB per il controllo del traffico delle postazioni libere dedicate alla ricerca bibliografica.
PRESTITOSQL	Server Microsoft-SQL per la gestione dell'applicativo sviluppato con tecnologia .NET, presso il CASB, per l'Ufficio Prestiti.
CASBWEB	Server Web pubblico (Apache o IIS) del CASB per la gestione del nuovo sito basato su un CMS
CASBCMSSQL	Server Database (MySQL o Microsoft SQL Server) del CASB per la gestione del CMS del sito + eventuale progetto "Pergamon"
CASBINTRANET	Server Web privato (Apache o IIS) per la gestione della intranet del CASB che prevede l'uso di un ambiente collaborativi Assistenza in sede e telefonica agli utenti dell'Ateneo e remoti che utilizzano gli applicativi per usufruire dei servizi offerti dal C.A.S.B.

CASBUPDATE	Server WUS per l'aggiornamento dei sistemi operativi e degli applicativi client nelle postazioni del personale amministrativo e bibliotecario,
ATLANTIS1	Server web che permette mediante un'unica ricerca bibliografica di reperire notizie dalle banche dati on-line accessibili dell'Ateneo integrate con il catalogo pubblico ed altre risorse bibliografiche consultabili in rete).
ATLANTIS2	Server database che permette mediante un'unica ricerca bibliografica di reperire notizie dalle banche dati on-line accessibili dell'Ateneo integrate con il catalogo pubblico ed altre risorse bibliografiche consultabili in rete).

Si propone, pertanto, di adottare la seconda ipotesi per la quale si allega un dettaglio maggiore.

Macerata, 03 aprile 2006

Tiziana Onofri